



BILANCIO DI PREVISIONE 2012 E PLURIENNALE 2012-2014

Assessorato alla Programmazione Economica e Finanziaria



Contesto di riferimento i vincoli esogeni

Le voci di entrata e spesa sono aggiornate alla situazione normativa ante Manovra Monti, in particolare si tiene conto di:

- Tagli ai trasferimenti statali: minori entrate rispetto al 2011 per euro 582.536,56 sul 2012 e seguenti;
- Patto di stabilità*: minori capacità di spesa specie in conto investimenti per euro 793 mila rispetto al 2011 e per euro 1.732 mila rispetto al 2010, per tutti gli anni dal 2012 in poi;
- Minore spesa di personale dipendente per euro 160.025,60 rispetto al 2010
- Riduzione entrate da trasferimenti regionali del 15,39% sul bilancio diretto del Comune e riduzione del 66,67% sul Fondo nazionale gestito dai Piani di Zona
- La situazione economica sfavorevole che impatta su alcune entrate, come la tassa occupazione e l'imposta pubblicità (possibili effetti negativi anche sull'addizionale IRPEF)
- L'aumento generale dei prezzi in particolare dei carburanti e dell'iva al 21%**



Contesto di riferimento i vincoli endogeni

Ci sono poi anche vincoli, legati alla situazione dell'ente, quali:

- Manovra tributaria vincolata: l'aliquota dell'addizionale IRPEF è al massimo consentito, quindi non è utile per fronteggiare i tagli;
- Necessità di avere margini sull'indebitamento*, tenuto conto che occorrerà assorbire anche il debito contratto dalla soc. Teatro Sociale, la cui liquidazione si completerà nel 2012
- Analogo discorso si pone anche per il debito delle altre società controllate in house (soc. Depurazione e soc. SECAM**) laddove diventassero operative le norme sul consolidamento dei bilanci



QUADRO DI RIFERIMENTO MANOVRA ESTIVA

Nel luglio 2011 viene approvata la prima manovra a valere per l'anno in corso e per il triennio (**DL 98/2011**), i cui presupposti sono:

- Stima variazione PIL da 1,1 del 2011 in crescita fino al 1,6 del 2014;
- Indebitamento netto delle AP al 3% entro 2012;
- Interessi passivi sul debito statale da 4,8% sul 2011 al massimo di 5,6% stimati sul 2014

La manovra, soprattutto attraverso maggiori entrate (derivanti da aumento di imposte, da norme di contrasto all'evasione fiscale e da misure che incidono sulla riscossione e sul biennio 2013-2014 dalla riduzione delle agevolazioni fiscali e assistenziali) comporta una riduzione dell'indebitamento netto di 2,1 miliardi nel 2011, e 5,6 miliardi nel 2012, e 24,4 miliardi nel 2013 e 48 miliardi nel 2014.

L'impatto sui comuni (art. 20 della legge) è:

- Penalizzazione sul patto di stabilità ma solo dal 2013 per 1.000 milioni di euro e 2.000 milioni nel 2014 e seguenti

Il taglio ai trasferimenti è invece confermato nelle misure già previste dal DL 78/2010, ART. 14, cioè:

- I trasferimenti erariali dovuti ai comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti dal Ministero dell'interno sono ridotti di 1.500 milioni per l'anno 2011 e di 2.500 milioni annui a decorrere dall'anno 2012.



QUADRO DI RIFERIMENTO

MANOVRA ESTIVA BIS

Ad un mese di distanza con **D.L. 138/2011** si approva una nuova manovra correttiva della precedente, nella quale l'impatto sui comuni aumenta:

Infatti sul patto si anticipa di un anno la penalizzazione per 1.700 milioni di euro per l'anno 2012 e 2.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013

Per inciso in sede di conversione inizia l'aumento aliquote iva (dal 20% al 21%) – aumento, che come noto, potrebbe proseguire nel 2012 e 2013 nella misura di due punti da ottobre 2012 e ulteriori 0,5 punti dal 2014.*



QUADRO DI RIFERIMENTO LEGGE DI STABILITA'

A novembre si interviene di nuovo sui conti pubblici con la **legge 183/2011**, individuando puntualmente per gli enti locali il metodo di calcolo del saldo da conseguire ai fini del patto di stabilità, coinvolgendo dal 2013 anche i Comuni fra 1.000 e 5.000 ab. –

Il quadro aggiornato dei tagli sui saldi è il seguente:

<i>dati in milioni di euro</i>		Comuni	
		Manovra 2012	Manovra 2013 e successivi
DL 78/2010	a	2.500	2.500
Manovra dl 98/2011 e 238/2011	b	1.700	2.000
Robin Tax	c	520	
Quota di 200 milioni	d	65	
Manovra Totale	a=a+b-c-d	3.615	4.500



SITUAZIONE PER IL COMUNE DI SONDRIO FINO ALLA LEGGE DI STABILITA'

- **Effetti del taglio dei trasferimenti erariali:**
 - L'addizionale sulla en. Elettrica, che i cittadini versano tramite i gestori del servizio elettrico, va allo Stato: -188 mila annui per Sondrio;
 - Scompaiono del tutto alcuni fondi speciali: per es. ristoro di quota parte dell'iva indeducibile su alcuni servizi come i rifiuti o il trasporto pubblico, che resta allo Stato;
 - Tutti questi fondi, al netto delle riduzioni disposte dal Dl 78/2010, vanno nel fondo di riequilibrio per essere poi suddivisi fra gli enti locali
 - Per Sondrio, su dati della Ragioneria dello Stato, il taglio stimato sul 2012 è di 1.035 mila euro rispetto al 2010 (+ 400 mila* rispetto al 2011)
- **Effetti sul saldo ai fini del patto di stabilità**
 - Come rappresentato nella proposta di deliberazione il saldo positivo da conseguire è pari a oltre 2 milioni di euro, ovvero semplificando a fronte di tre euro che incassiamo ne possiamo spendere uno, se siamo certi di conseguire tutte le entrate correnti.



COSA ASPETTARSI DOPO LA QUARTA MANOVRA 2011

Legge SalvaItalia

- Come noto è in corso di approvazione definitiva il DL 201/2011, nel quale si prevedono nuove e maggiori imposte (IMU; service tax; aumento iva progressivo) con gettito a favore dello Stato o attraverso un riversamento diretto o attraverso una rideterminazione dei trasferimenti erariali
- Quindi , mentre non c'è da aspettarsi un aumento delle imposte che arrivano al Comune, è sicuro un peggioramento della situazione per:
 - Riduzione ulteriore dei trasferimenti statali di euro 1.450 milioni dal 2012 in avanti da ripartire in proporzione al gettito dell'IMU????
- Entro il termine massimo di approvazione del bilancio (in corso rinvio al 31/03), noto l'impatto effettivo del taglio, andrà valutato come riequilibrare il bilancio, usando le leve disponibili:
 - Riduzioni di spese correnti
 - Aumenti di entrate fiscali



SITUAZIONE FINALE 2011

BILANCIO

- Il bilancio 2011 si chiuderà con un probabile avanzo derivante da residui di anni precedenti e dalla gestione di competenza (in particolare il mancato utilizzo del fondo di riserva e alcune maggiori entrate)
- L'avanzo in conto competenza consente di effettuare maggiori pagamenti sul fronte investimenti, al fine di fronteggiare gli impegni di spesa assunti nel passato, anche con ricorso all'indebitamento, che non è considerato come entrata nel patto di stabilità
- L'avanzo proveniente dai residui e dalla competenza, sommato ad euro 1.072 mila dell'esercizio 2010, servirà come autofinanziamento per la ristrutturazione del Teatro Sociale, il cui attuale quadro economico – finanziario è:

Tipologia finanziamento	Importo
Contributo regione Lombardia	2.800.000
Contributo Fondazione Ca.Ri.Plo	1.000.000
Mutuo assunto da soc. Teatro Sociale	1.500.000
Ancora da Finanziare in base a progetto originario	1.700.000



SITUAZIONE FINALE 2011

PATTO STABILITA'

- Alla data odierna è possibile confermare il rispetto dell'obiettivo di saldo sul 2011
- A conferma del buon andamento della gestione, si evidenzia che, se nel 2010 i tempi medi di pagamento delle fatture erano di 37,31 giorni, nel 2011 si attestano su 33,2 giorni e per gli investimenti si attestano su 107 giorni, che, tenuto conto della situazione generale dei conti pubblici, si possono considerare più che accettabili*
- A tale risultato hanno concorso positivamente alcune alienazioni, andate a buon fine, per totali euro 422.734, l'andamento in ripresa delle concessioni edilizie e delle monetizzazioni pari a circa 800 mila su 930 previsti
- Una attenta gestione delle riscossioni sia delle entrate correnti che di quelle in conto investimenti, peraltro ufficializzata da dati già diffusi da IFEL (Istituto facente riferimento a Anci) in base ai quali Sondrio è tra i primi comuni italiani



Sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità a partire dal 2010

Si ritiene utile ricordare che il **D.lgs 149/ settembre 2011** ha stabilito il nuovo sistema sanzionatorio, con le seguenti norme:

- L'ente che non abbia rispettato gli obiettivi del patto dal 2010 in poi viene sanzionato con una riduzione sul fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico; comunque la riduzione non potrà superare il 3% delle entrate correnti.
- Non potrà impegnare per spese correnti una cifra superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni dell'ultimo triennio
- Non dovrà ricorrere all'indebitamento per effettuare investimenti.
- Non potrà assumere personale, a qualsiasi tipo o con qualunque tipologia contrattuale.
- Dovrà ridurre le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del 30% rispetto all'ammontare in data 30 giugno 2010.



BILANCIO 2012 Quadro Riassuntivo Entrate

BILANCIO	consuntivo 2010	previsione assestata 2011	previsione 2012	Scostament o 2011 assestato /2012
AVANZO APPLICATO	87.000,00			
TRIBUTARIE	11.445.365,01	16.340.800,10	16.015.829,17	-2%
CONTRIBUTI- TRASFERIMENTI STATO REGIONE	5.544.757,51	1.040.319,60	627.745,40	-40%
EXTRA-TRIBUTARIE	5.774.084,72	5.342.117,28	5.378.166,36	1%
ALIENAZIONI- TRASFERIMENTI E RISCOSSIONE CREDITI	3.520.708,74	7.246.448,92	5.009.276,30	-31%
ACCENSIONE DI MUTUI	802.000,00	0	0	
SERVIZI CONTO TERZI	5.736.310,80	5.828.331,55	5.427.458,20	-7%
TOTALE	32.910.226,78	35.798.017,45	32.458.475,43	-9%



BILANCIO 2012 Quadro Riassuntivo Spese

BILANCIO	Consuntivo 2010	previsione asestata 2011	previsione 2012	Scostamento
				2011asestato /2012
SPESA CORRENTE	20.517.665,76	21.618.964,42	21.043.913,90	-3%
RIMBORSO PRESTITI	1.953.609,89	2.746.532,95	977.827,03	-64%
INVESTIMENTI	4.312.028,72	5.604.688,52	5.009.276,30	-11%
SERVIZI CONTO TERZI	5.736.310,80	5.828.331,55	5.427.458,20	-7%
TOTALE	32.519.615,17	35.798.517,44	32.458.475,43	-9%



Come si e' conseguito l'equilibrio di bilancio

Sono state utilizzate e si intende utilizzare varie leve di bilancio dirette a potenziare anche l'effetto positivo sul patto di stabilità, e precisamente sul fronte entrate:

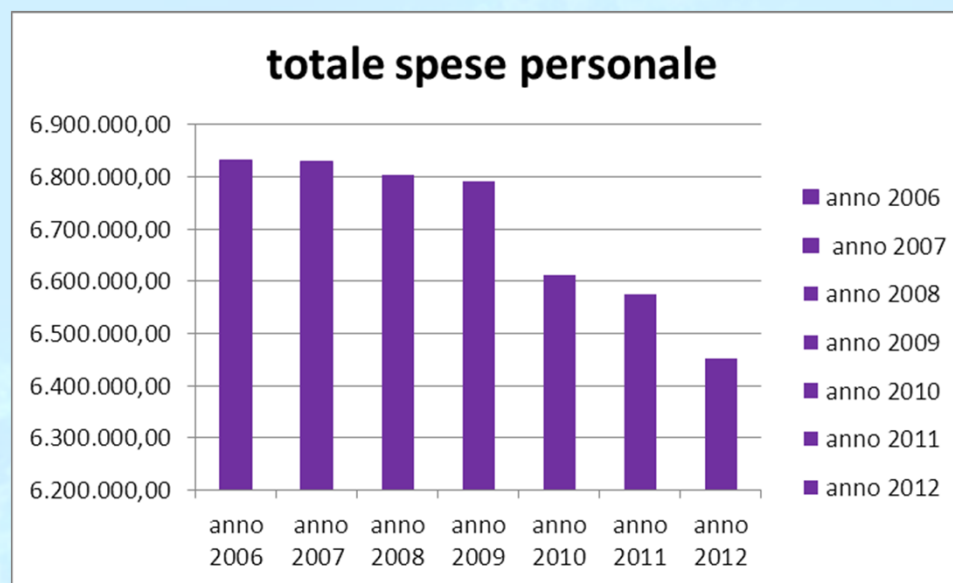
- Istituzione di un nuovo tributo per quanto con gettito non elevato (imposta di soggiorno)
- Potenziamento dell'accertamento di entrate tributarie proprie (ICI e Tassa Rifiuti) e della lotta all'evasione in collaborazione con l'agenzia delle Entrate
- Maggiore copertura di servizi a domanda individuale con leva tariffaria - si passa dal 42,17% del 2011 al 44,27% del 2012;
- Maggiore redditività del patrimonio (aumento entrate da concessione aree di sosta, canone di concessione non ricognitorio su occupazioni permanenti e temporanee, canone per realizzazione centralina idroelettrica, aumento locazioni)
- Potenziamento del controllo del territorio sia attraverso la polizia locale che attraverso gli ausiliari della sosta
- Aumenti contribuzioni esterne (dalla Provincia per spesa assistenza disabili di sua competenza)



Come si e' conseguito l'equilibrio di bilancio

Si è anche intervenuti sulle SPESE riducendo alcune spese correnti

- minore incidenza della spesa di personale



- minore incidenza oneri acquisto di beni
- minore incidenza di oneri per contratti di servizio dalle proprie aziende
- riduzione del debito e quindi di interessi passivi
- minore incidenza delle utenze (per ricorso al fotovoltaico, riduzione consumi acque pubbliche, ridefinizione delle tariffe per energia elettrica e gas)



Quadro di raffrontio delle spese per tipologia

BILANCIO	2011 iniziale	2012	Scostamento iniziale 2011/2012
Personale	5.892.209,68	5.762.081,00	-2%
Acquisto beni di consumo e/o materie prime	795.281,90	906.762,50	14%
Prestazioni di servizi	10.563.428,74	10.830.480,93	3%
Utilizzo beni di terzi	287.623,78	311.923,78	8%
Trasferimenti	2.728.724,83	2.404.407,00	-12%
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	381.109,51	342.963,16	-10%
Imposte e tasse	394.832,00	373.923,00	-5%
Oneri straordinari della gestione corrente	60.696,10	41.000,00	-32%
Fondo di riserva	70.000,00	70.372,53	1%
TOTALE	21.173.906,54	21.043.913,90	-1%



Quadro di raffronto della spesa corrente per funzione

E' stato possibile mantenere i livelli di spesa sulle funzioni fondamentali e non solo grazie al contenimento delle spese di amministrazione generale, infatti:

FUNZIONI	PREVISIONE ASSESTATA 2011	PREVISIONE 2012	Scostamento assestato
AMMINISTRAZIONE GENERALE – Organi istituzionali, Ufficio Tecnico, Anagrafe e Stato Civile	5.711.105,58	5.520.663,00	-3%
GIUSTIZIA – Uffici Giudiziari	362.252,16	366.237,70	1%
SICUREZZA PUBBLICA – polizia locale, polizia amministrativa	1.125.810,20	855.983,41	-24%
ISTRUZIONE PUBBLICA – Scuola materna, Scuola elementare, scuole medie e assistenza scolastica	1.942.019,60	1.985.842,02	2%
CULTURA – Biblioteche ed attività culturali	957.806,02	965.032,55	1%
SPORT E TEMPO LIBERO – Stadio comunale, piscina, manifestazioni sportive e ricreative	644.864,35	718.252,22	11%
SVILUPPO SETTORE TURISTICO	489.962,81	473.243,00	-3%
VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.478.258,54	1.442.606,86	-2%
AMBIENTE E TERRITORIO – Urbanistica, protezione civile, acquedotto, fognature e depurazione, parchi e giardini	6.269.793,96	6.094.637,27	-3%
SETTORE SOCIALE	2.627.091,21	2.612.415,87	-1%
SVILUPPO ECONOMICO	10.000,00	9.000,00	-10%
TOTALE	21.618.964,43	21.043.913,90	-3%



DATI A CONFRONTO

Confrontando le ENTRATE CORRENTI 2010 con quelle 2012 risulta che ogni mille euro entrati nelle casse comunali:

PROVENIENZA DELLE ENTRATE	ANNO 2010 CONSUNTIVO	ANNO 2012 PREVENTIVO	VARIAZIONE %
STATO	281,4	167,31	-41%
REGIONE	19,85	17,28	-13%
ALTRI ENTI PUBBLICI E ENTI PRIVATI	1,66	3,73	125%
TASSE E IMPOSTE	484,9	596,31	23%
PROVENTI DI SERVIZI	78,42	103,65	32%
GESTIONE PATRIMONIO	31,09	67,9	118%
INTERESSI ATTIVI E DIVIDENDI	28,33	9,17	-68%
CONTRIBUTO DI TESORERIA	12,47	11,81	-5%
ALTRE ENTRATE	61,88	22,84	-63%



DATI A CONFRONTO

Confrontando le SPESE CORRENTI 2010 con quelle 2012 risulta che ogni mille euro entrati nelle casse comunali:

DESTINAZIONE DELLA SPESA	IMPORTO 2010 CONSUNTIVO	IMPORTO 2012 PREVENTIVO	VARIAZIONE %
organizzazione generale dell'Amministrazione (segreteria e amministrazione del personale, organi politici, anagrafe e stato civile, ragioneria e tributi)	€ 314,23	€ 276,90	-12%
cura del territorio e la tutela dell'ambiente(incluso il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti)	€ 221,26	€ 223,36	1%
manutenere le strade, per l'illuminazione e trasporti pubblici e i collegamenti fognari e idrici	€ 110,44	€ 118,29	7%
l'istruzione, i servizi per l'infanzia e i servizi per i nostri giovani	€ 121,11	€ 133,85	11%
tempo libero, lo sport, la cultura, biblioteca e turismo	€ 92,55	€ 101,41	10%
interventi di solidarietà sociale	€ 76,74	€ 75,91	-1%
polizia locale	€ 36,39	€ 42,94	18%
servizi cimiteriali	€ 8,31	€ 7,25	-13%
altre spese	€ 18,95	€ 20,08	6%



Bilancio anni 2013/2014

- Per quanto attiene gli anni successivi al triennio vi potranno essere:
 - a seguito della scadenza elettorale, minori costi della politica* nel 2013
 - dal 2014 una riduzione del costo del debito a seguito della scadenza di alcuni prestiti assunti per circa 290 mila euro



Considerazioni dai revisori

- Gestione 2011¹ : la gestione finanziaria complessiva dell'ente risulta in equilibrio e l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica
- Bilancio 2012:
 - coerenza interna delle previsioni con gli atti di programmazione ²
 - Programmazione del fabbisogno di personale tale da assicurare funzionalità e ottimizzazione risorse per il miglior funzionamento dei servizi e nel contempo riduzione della spesa³ tanto in termini assoluti che di incidenza sulla spesa corrente
 - Completezza della documentazione fornita⁴
 - Necessità dell'attento monitoraggio delle previsioni di entrata e di spesa per il patto e concretizzazione piano alienazioni⁵
 - Verifica contenimento alcune tipologie di spesa e pubblicazione spese rappresentanza⁶
 - Verifica di attendibilità previsione delle entrate correnti⁷
 - Contenimento delle spese correnti in coerenza con le norme⁸
 - Situazione economica delle principali società del gruppo pubblico (soc. Teatro, Depurazione, AEVV, SECAM)⁹
 - Verifica trend dell'indebitamento¹⁰
- Bilancio Pluriennale: previsioni attendibili e congrue ¹¹

IL COLLEGIO ESPRIME PERTANTO PARERE FAVOREVOLE



Conclusione

- Speranza di essere virtuosi – l'art. 20 del citato DL 98/2011 individua i criteri per la virtuosità che sul 2012 sono quattro:
 - Rispetto del patto
 - Autonomia finanziaria
 - Equilibrio di parte corrente
 - Capacità di riscossione
- In base ai dati IFEL Sondrio si posiziona fra i primi capoluoghi italiani
- L'eventuale virtuosità si riflette:
 - Sul patto: il saldo da conseguire diventerebbe pari a zero, con conseguente possibilità di utilizzare le entrate per investimenti senza vincoli di spesa*
 - Una riduzione del taglio ai trasferimenti statali



GRAZIE E BUONE FESTE

*Il Comune di Sondrio
augura*



*Buon Natale e
Felice Anno Nuovo*